



Delibera della Giunta Regionale n. 378 del 13/07/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

**PREMIO PER IL PRIMO INSEDIAMENTO DEI GIOVANI IN AGRICOLTURA -
DETERMINAZIONI.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Commissione Europea con comunicazione COM (2010) "EUROPA 2020" ha definito la strategia per una "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" con la quale è stata lanciata un'azione riformatrice volta a rafforzare l'economia europea nel prossimo decennio attraverso tre priorità: crescita intelligente, per sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione; crescita sostenibile, per promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e competitiva; crescita inclusiva, per promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale;
- b) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) con il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo è stato disciplinato il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- d) con il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 è stato stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- e) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione europea del 31 luglio 2014 sono state definite le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- f) con Deliberazione n. 527 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha adottato il "Documento Strategico Regionale", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR n. 142/2013, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE, FEASR e FEAMP 2014-2020, dando mandato al Gruppo di lavoro per la programmazione 2014-2020, di cui alla DGR n. 142/2013, di elaborare i documenti programmatici;
- g) in data 29 ottobre 2014 la Commissione Europea con Decisione C(2014) 8021 final ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020.
- h) la Commissione europea con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha adottato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014.2020 CCI 2014IT06RDRP019 e con Deliberazione n 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ne ha preso atto;

PREMESSO altresì che

- a) con deliberazione n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- b) con la delibera n. 423 del 05/10/2021, la Giunta regionale ha preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla deliberazione CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la deliberazione CIPESS n. 49/2021, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.323,04 M€;

- c) la delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021, recante le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, prevede, in attuazione dell'art. 44, commi 2 e 3, del DL n. 34/2019, che ciascun PSC è sottoposto alla governance di un Comitato di Sorveglianza, tra i cui compiti rientra anche l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica sostanziale del Piano, ivi incluse le sostituzioni degli interventi già programmati;

RILEVATO che

- a) con provvedimento n. 239 del 13/10/2017 e ss.mm.ii. la Direzione Generale Politiche, Agricole Alimentari e Forestali ha approvato il bando di attuazione del "Progetto Integrato Giovani (PIG)" con una dotazione iniziale finanziaria complessiva di 160.793.711,42 euro, per interventi di ammodernamento aziendale di cui all'art. 17 del reg. UE 1305/2013 e per il riconoscimento del premio per il primo insediamento dei giovani in agricoltura di cui all'art. 19 del Reg UE 1305/2013; tale dotazione è stata ulteriormente incrementata con provvedimento n. 545 del 9/12/2021 della Direzione Generale Politiche, Agricole Alimentari e Forestali portando a circa 181 Meuro la dotazione complessiva del bando;
- b) le risorse stanziare non soddisfano tutte le istanze presentate che, per la misura relativa al premio per il primo insediamento dei giovani in agricoltura, fanno registrare un fabbisogno ulteriore pari ad € 61.780.000,00;

RILEVATO, altresì, che

- a) nell'ambito del PSC Campania risultano finanziati, tra gli altri, gli interventi denominati "Avviso Bonus ad aziende agricole e della pesca", "Avviso Comparto Florovivaistico - Compensazioni finanziarie per crisi sanitaria pubblica Covid-19" e "Avviso Comparto Bufalino - Misura di biosicurezza per le aziende bufaline Compensazione per impiego latte nella razione alimentare", programmati, rispettivamente, per un importo di 50,0 M€, 10,0 M€ e 10,0 M€ a valere sulle risorse FSC 2014-2020, per effetto della DGR n. 232 del 19/05/2020;
- b) a seguito dell'attuazione delle succitate misure, risultano, come accertato dal Responsabile Unico dell'Attuazione – Direzione Generale 50.07 "Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", economie per un importo complessivo di € 19.592.175,45;
- c) con deliberazione n. 199 del 28/04/2022, la Giunta Regionale ha disposto di attivare ogni azione utile a contribuire all'ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti agli interventi finanziati a valere sul PSC della Regione Campania e sui programmi a titolarità ministeriale, nonché a quelli a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 e sul POC Campania;
- d) sulla base dei dati di monitoraggio afferenti al PSC, anche alla luce delle interlocuzioni avute con le Amministrazioni centrali titolari di alcuni interventi, risultano non ancora utilizzate risorse afferenti al Programma di cui trattasi oltre che economie a valere sugli interventi di cui alla richiamata DGR n. 232 del 19/05/2020;

TENUTO CONTO che

- a) per la Politica Agricola, i giovani imprenditori rappresentano un vero e proprio "asset" per l'agricoltura europea e italiana e questo elemento, insieme al fatto che la presenza di giovani in agricoltura significa garantire il tessuto socio-economico delle aree rurali, giustifica le politiche incentivanti che ormai da diversi anni vengono attuate attraverso strumenti mirati dell'Unione Europea;
- b) in particolare, il significato che la Politica Comunitaria attribuisce al premio del primo insediamento è quello di un sostegno al giovane nella fase più delicata, quella di inizio della nuova attività imprenditoriale, per evitare che le difficoltà di gestione dell'impresa e di approccio al mercato possano indurlo all'abbandono, in un settore primario caratterizzato soprattutto nelle regioni meridionali da senilizzazione e bassa scolarizzazione;
- c) il dispositivo regolamentare di cui all'art.19 del Reg. (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 e ai successivi regolamenti di esecuzione prevede per il riconoscimento del premio di primo

insediamento che il giovane si insedi nell'azienda e che il premio gli possa essere riconosciuto al massimo entro 24 mesi dal formale insediamento;

- d) le imprese di giovani che si sono insediate nel 2018, senza ricevere alcun sostegno, stanno attraversando un periodo di terribile crisi economica, determinato prima dalla pandemia, poi dall'aumento generalizzato dei costi dei mezzi tecnici e ora dall'aumento dei costi delle materie prime legato al conflitto bellico in corso, che potrebbe determinare un nuovo abbandono delle attività neo costituite;

RITENUTO, pertanto

- a) di dover programmare l'importo complessivo pari a € 61.780.000,00 da destinare all'intervento "Premio per il primo insediamento dei giovani in agricoltura" in favore delle imprese risultate ammissibili ma non finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 239 del 13/10/2017;
- b) di dover precisare che le risorse di cui al punto che precede sono programmate a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, per € 19.592.175,45 sulle economie derivanti dalle misure riferite all'Area tematica n.3 "Competitività Imprese" - settore di intervento n.3 "Agricoltura", e per € 42.187.824,55 sulle risorse residue non programmate relative alle assegnazioni in favore delle Amministrazioni centrali;
- c) di dover precisare, altresì, che le medesime risorse, fermo restando il rispetto del termine delle obbligazioni giuridicamente vincolanti dettato per l'impiego del Piano Sviluppo e Coesione da rendere evidente a cura della Direzione Generale competente all'attuazione sul sistema di monitoraggio in uso, siano destinate alle imprese che risultino effettivamente insediate e che abbiano mantenuto le condizioni giuridiche e di fatto che hanno consentito la relativa ammissibilità e che l'erogazione delle risorse possa essere disposta con le modalità stabilite dalle disposizioni comunitarie dettate in materia;
- d) di dover demandare all'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione, in attuazione delle disposizioni di cui alla DGR n. 199/2022, di attivare le procedure previste di riprogrammazione di cui alla Delibera CIPESS n. 2/2021, in raccordo con le Direzioni Generali competenti per materia, attraverso il ricorso al Comitato di Sorveglianza del PSC;
- e) di dover demandare alla DG 50.07.00 "Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali" la predisposizione degli atti consequenziali al presente provvedimento;

VISTI

- a. la normativa e i riferimenti richiamati in premessa;
- b. il parere reso dal responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. n. 2022-12235/UDCP/GAB/CG del 13/07/2022;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di programmare l'importo complessivo pari a € 61.780.000,00 da destinare all'intervento "Premio per il primo insediamento dei giovani in agricoltura" in favore delle imprese risultate ammissibili ma non finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 239 del 13/10/2017;
2. di precisare che le risorse di cui al punto che precede sono programmate a valere sul Piano Sviluppo e Coesione per € 19.592.175,45 sulle economie derivanti dalle misure riferite all'Area tematica n.3 "Competitività Imprese" - settore di intervento n.3 "Agricoltura", e per € 42.187.824,55 sulle risorse residue non programmate relative alle assegnazioni in favore delle Amministrazioni centrali;

3. di precisare, altresì, che le medesime risorse, fermo restando il rispetto del termine delle obbligazioni giuridicamente vincolanti dettato per l'impiego del Piano Sviluppo e Coesione da rendere evidente a cura della Direzione Generale competente all'attuazione sul sistema di monitoraggio in uso, siano destinate alle imprese che risultino effettivamente insediate e che abbiano mantenuto le condizioni giuridiche e di fatto che hanno consentito la relativa ammissibilità e che l'erogazione delle stesse possa essere disposta con le modalità stabilite dalle disposizioni comunitarie dettate in materia;
4. di demandare all'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione, in attuazione delle disposizioni di cui alla DGR n. 199/2022, di attivare le procedure previste di riprogrammazione di cui alla Delibera CIPESS n. 2/2021, in raccordo con le Direzioni Generali competenti per materia, attraverso il ricorso al Comitato di Sorveglianza del PSC;
5. di demandare alla DG 50.07.00 "Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali" la predisposizione degli atti consequenziali al presente provvedimento;
6. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, agli Assessori competenti, alla DG 50.01 Autorità di Gestione FSE e FSC, alla DG 50.07.00 "Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.